

.SU.APP

Più di una semplice newsletter



(Notizia di interesse anche per l'Impresa).

N. 51 - NOVEMBRE 2020



**- EMERGENZA VIRUS COVID19-
PROVVEDIMENTI ATTUALMENTE IN VIGORE**

Con riguardo all'emergenza sanitaria in corso, per finalità di supporto ai Suap del nostro territorio, riteniamo opportuno fornire una sintesi dei provvedimenti attualmente in vigore, per i profili che possono impattare sulle attività imprenditoriali.

Sino al prossimo 3 dicembre si applicano le disposizioni contenute nel **DPCM 03/11/2020** e relativi allegati.

Il territorio regionale della Lombardia è stato classificato come Area a rischio 4 (**alto**), quindi nella cosiddetta "**Zona Rossa**", ai sensi dell'**Ordinanza del Ministero della Salute del 04/11/2020**, i cui effetti sono stati prorogati mediante la successiva **Ordinanza del medesimo Ministero in data 19/11/2020** ([link al provvedimento](#)).

Ne consegue che in Lombardia, oltre alle limitazioni generali allo svolgimento delle attività imprenditoriali prescritte dal sopra citato DPCM, si applicano, **sempre sino al prossimo 3 dicembre**, anche le misure più restrittive contenute nell'articolo 3 del medesimo Decreto.

I Codici Ateco delle attività commerciali e di servizi alla persona sottratte all'obbligo di chiusura nella aree a rischio 4 sono riportati negli **Allegati 23 e 24 del DPCM**.

Nel sito istituzionale della nostra Camera, a tale proposito, è riportato l'elenco dei codici Ateco relativi alle attività **con obbligo di sospensione nel territorio regionale sino al 03/12/2020**, congiuntamente ad una serie di indicazioni inerenti gli eventuali adempimenti a cui le stesse potrebbero essere tenute nei riguardi del **Registro delle Imprese**.

[Link al sito web camerale](#)

Per quanto riguarda gli orientamenti applicativi, si segnala la **Circolare del Ministero degli Interni n. 15350 del 07/11/2020**.

In apposita pagina del sito Web istituzionale di Regione Lombardia sono pubblicate specifiche FAQ, unitamente alle disposizioni statali sopra richiamate (DPCM - Ordinanza Ministero della Salute) ed alla predetta Circolare ministeriale.

[Link al sito Web di Regione Lombardia](#)

Con **Ordinanza in data 17/11/2020 del Ministro della Salute**, emanata di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, è infine consentita l'apertura, in quanto considerati servizi essenziali, degli esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande siti all'interno dei Porti e degli Interporti.

Tale disposizione, **anch'essa valida sino al prossimo 3 dicembre**, integra quanto previsto dall'articolo 1, comma 9, lettera hh) del DPCM del 03/11/2020, in base al quale è già legittimata l'apertura degli esercizi di somministrazione ubicati in ospedali ed aeroporti, ovvero nelle aree di servizio e di rifornimento carburante poste lungo la rete autostradale.

[Link all'Ordinanza](#)

AVVERTENZA:

I contenuti sopra riportati hanno valenza puramente indicativa e sono riferiti alla situazione esistente alla data odierna, in cui avviene l'invio del presente numero della newsletter.

In ragione della costante evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti misure di contrasto, che possono impattare sullo svolgimento delle attività imprenditoriali, si invitano i Comuni a verificare l'emanazione di ulteriori e successivi provvedimenti in materia, adottati a livello statale e/o regionale.



- EMERGENZA VIRUS COVID19- STRUMENTI GRATUITI DEL SISTEMA CAMERALE PER VERIFICA CODICI ATECO

I provvedimenti in materia di contenimento dell'epidemia causata dal Virus Covid-19 hanno sovente posto in risalto la necessità di verificare il **Codice Ateco** delle Imprese, quale elemento dirimente per legittimare la prosecuzione dell'attività (*cliccare [qui](#) per la definizione generale di Codice Ateco*).

Il sistema camerale metta a disposizione delle Imprese e delle Pubbliche Amministrazioni appositi strumenti gratuiti di controllo, accessibili da portali pubblici e senza necessità di registrazione, che attingono direttamente ai contenuti ufficiali del Registro Imprese.

Nel caso in cui si conosca la denominazione o la ragione sociale di un'Impresa e si debba accertare il codice Ateco attribuito ad una specifica sede della medesima, dislocata nel territorio di un determinato Comune, si invita a consultare la banca dati "Registro Imprese", in cui tale informazione è immediatamente disponibile tra quelle non a pagamento ([link](#)).

Qualora si intenda ricercare il codice Ateco generico, anche mediante una singola parola chiave, si consiglia invece di consultare l'apposita Banca dati curata da Infocamere, che contiene altresì l'elenco completo e navigabile di tale classificazione ([link](#)).



- EMERGENZA VIRUS COVID19- GUIDA DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER BENEFICIARE DEL "DECRETO RISTORI"

Per finalità di informazione che i Suap possono veicolare alle Imprese dei propri territori, si segnala che sul sito dell'Agenzia delle Entrate è stata pubblicata un'apposita Guida alle modalità con cui le Imprese interessate possono accedere al contributo straordinario previsto dal cosiddetto "*Decreto Ristori*".

Le relative istanze possono essere trasmesse **sino al 15 gennaio 2021**.

[Link alla guida](#)



ULTIME DAL SUAP



BANDO 100% SUAP IN LOMBARDIA - EDIZIONE 2020 -PROSEGUE IL PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO AI COMUNI-

Unioncamere Lombardia e Regione, con il supporto operativo del Team Impresa Lombardia, proseguono nel percorso di accompagnamento gratuito a favore degli Enti beneficiari delle misure di sostegno ai Suap, promosse mediante l'Edizione 2020 del bando "100% Suap in Lombardia".

Lo scorso 15 ottobre si è tenuto il primo dei Webinar di orientamento. La registrazione dell'incontro ed il relativo materiale sono pubblicati nell'apposito portale realizzato da Regione Lombardia ([link](#)).



NEWS!



AVVIATE LE PROCEDURE PER L'ALIMENTAZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministro del Lavoro n. **106 del 15/09/2020**, sono state avviate le procedure operative che porteranno alla creazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, gestito con modalità esclusivamente telematiche.

Il nuovo portale, una volta a regime, andrà a sostituire i Registri Regionali e Provinciali attualmente esistenti.

Il portale telematico sarà interrogabile dalle altre PA e realizzerà altresì l'interscambio di dati con il Registro delle Imprese, nell'ipotesi in cui l'Ente del Terzo Settore sarà obbligato all'iscrizione anche presso tale Registro.

L'iscrizione nel nuovo Registro Nazionale avrà valore costitutivo e rappresenterà il prerequisito per il riconoscimento delle agevolazioni e dei benefici contemplati, a favore degli Enti no-profit, dal Codice del Terzo Settore (D. lgs. n. 117/2017).

Per i risvolti di diretta rilevanza per il Suap/Sue, si segnala che l'articolo 71 del predetto Codice prevede che le sedi degli Enti del Terzo settore, ivi compresi i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee declinate dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444, indipendentemente dalla destinazione urbanistica, fatta salva l'ipotesi di destinazione di tipo produttivo.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito del Ministero del Lavoro ([link](#)).



ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA REGIONE LOMBARDIA AGGIORNA I PROPRI PERCORSI ABILITANTI

Mediante il D.d.u.o. n. **13659** dell'**11/11/2020** la DG Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia ha aggiornato i percorsi abilitanti per l'ottenimento della qualifica di responsabile tecnico di tintolavanderia, prescritta dalla Legge 84/2006 e dal Regolamento regionale 5/2018 per legittimare l'esercizio di tale tipologia di attività ([link al Decreto](#)).

Il provvedimento recepisce, a livello lombardo, l'aggiornamento delle corrispondenti Linee guida approvate in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Autonomie Locali, deliberato nella seduta del 28/11/2019.

Il Decreto regionale, in particolare, prevede:

- La riduzione della durata dei percorsi formativi da 450 a 250 ore.
- La ridefinizione, contenuta nell'Allegato A al Decreto, dello Standard formativo e professionale di riferimento, ivi compresi i casi di riduzione o di esenzione dalla partecipazione ai relativi corsi abilitanti, offerti da Enti accreditati nel sistema di formazione professionale di Regione Lombardia.
- La ridefinizione, contenuta nell'Allegato B al Decreto, dei titoli di studio di scuola secondaria superiore, o universitari, considerati come direttamente abilitanti e pertanto sostitutivi dell'obbligo di superamento del percorso formativo.

SERVIZIO PARIX WEB LOMBARDIA

Il servizio gratuito PARIX, gestito dalla Regione in collaborazione con il sistema camerale, consente ai Comuni di estrarre, in piena autonomia, le informazioni concernenti le Imprese localizzate nel territorio regionale.

Per richiedere informazioni di dettaglio è possibile consultare il seguente [link](#).

Il servizio è gestito, per conto di Regione Lombardia, dall’Agenzia Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti - Aria Spa - (per contatti: rosetta.truglio@ariaspa.it).



DAL 2021 PAGAMENTO TASSA RIFIUTI MEDIANTE PAGO PA

A partire dal 2021 il pagamento delle tasse comunali in materia di rifiuti (TARI e TEFA), ivi comprese quelle relative alle utenze delle attività imprenditoriali, dovrà avvenire tramite Pago PA.

E’ quanto dispone il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21/10/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 277 del 06/11/2020 ([link](#)).

La misura si allinea all’obbligo di utilizzo esclusivo di Pago PA, per i pagamenti dovuti alle Pubbliche Amministrazioni, che scatterà dal 28/02/2021.

Per informazioni generali circa le modalità che gli Enti Pubblici devono seguire per rendere operativa tale adesione, si rimanda al sito di PagoPA spa, società pubblica vigilata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ([link](#)).

Per i Comuni che già utilizzano l’applicativo camerale Impresainungiorno, si evidenzia che l’attivazione di PagoPA, per la corresponsione da parte dell’utenza di eventuali diritti istruttori riferiti alle pratiche Suap, deve avvenire attraverso l’intermediario tecnologico Unioncamere-Infocamere.

Le modalità di attivazione del servizio, in questo caso, sono disponibili nella sezione **“Attivazione Pagamenti”** della scrivania ([screenshot](#) per individuarne il posizionamento).

Avvertenza Importante per i Comuni che utilizzano Impresainungiorno: è di prossima attivazione un nuovo evento della piattaforma, lato operatore Suap, che consentirà di chiedere l’integrazione di diritti versati in modo incompleto mediante il canale PagoPa. Per ulteriori dettagli si invita a consultare, nel presente numero della newsletter, la prima notizia della Sezione *“Aggiornamenti della Piattaforma”*.

REGIONE LOMBARDIA APPROVA IL PIANO TRIENNALE 2021-2023 PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Con Deliberazione della Giunta regionale n. XI/3833 del 17/11/2020 è stato approvato, con riferimento al triennio 2021-2023, il Piano regionale per la trasformazione digitale.

Tale strumento programmatico individua specifiche Linee di Intervento Strategico (LIS), che investono anche l'ambito dei servizi digitali rivolti alle Imprese. Queste ultime rappresentano uno dei potenziali destinatari delle misure di intervento regionale.

[Link al provvedimento.](#)



Diamo il benvenuto al Comune di **Ossona**, che dal prossimo mese di dicembre aderisce al modello di Suap associato promosso dalla nostra Camera.

I Comuni interessati ad adottare questa soluzione gestionale possono consultare il sito dedicato ([link](#)), per conoscerne le modalità di attivazione, le condizioni ed i servizi offerti.

Diamo il benvenuto anche al Comune di **Motta Visconti**, che dallo scorso 16 novembre ha adottato la piattaforma Impresainungiorno quale applicativo per la gestione delle pratiche Suap.

Novità!

Il Tavolo di lavoro Wiki Suap è sempre aperto alla partecipazione dei Comuni, che apportando il proprio contributo esperienziale, derivante dalla trattazione di casi operativi, possono velocizzare la risoluzione dei quesiti proposti, a vantaggio dell'intera platea degli Sportelli Unici. I soggetti interessati a prendere parte al Gruppo di Lavoro sono invitati a scrivere a: suap.cciaa@mi.camcom.it

SUAP COLLECTION

Tutti i contributi del nostro Ufficio camerale, riguardanti l'interpretazione di prassi e normative in tema di Suap, sono disponibili nella sezione ["Suap Collection" del minisito dedicato.](#)

La raccolta, organizzata secondo ambiti omogenei di argomenti, è basata sui materiali di volta in volta pubblicati nella newsletter mensile del nostro Ufficio.

FORMAZIONE



WEBINAR REGIONALE SU NORMATIVA AGRITURISTICA

Lo scorso 20 ottobre si è tenuto un Webinar sulla legislazione lombarda in materia di attività agrituristiche, organizzato da Regione con il supporto del Team Impresa Lombardia.

L'iniziativa è stata indirizzata alle Pubbliche Amministrazioni, alle Associazioni di categoria ed agli intermediari, alla luce della recente entrata in vigore del Regolamento regionale n. 5/2020, nonché dell'aggiornamento della connessa modulistica unificata regionale.

La registrazione dell'incontro è disponibile nella pagina dedicata del portale di Regione Lombardia ([link](#)).

Materiali del Webinar:

- Sintesi novità normative ([link](#))
- Sintesi adempimenti e relativi flussi ([link](#))

I PARAMETRI ORGANIZZATIVI DEL SUAP -INDICAZIONI REGIONALI-

Nel portale di Regione Lombardia dedicato alle azioni di supporto e formazione rivolte ai Suap sono disponibili una serie di materiali inerenti i parametri organizzativi ottimali,

come definiti dalle linee guida regionali, posti a presidio di un efficace dispiegamento delle funzioni di Sportello Unico.

La documentazione, illustrata durante un apposito Webinar tenutosi lo scorso 3 novembre, è disponibile al seguente [link](#).

I PARAMETRI TECNOLOGICI DEL SUAP -INDICAZIONI REGIONALI-

Nel portale di Regione Lombardia dedicato alle azioni di supporto e formazione rivolte ai Suap sono disponibili, altresì, una serie di materiali inerenti i parametri tecnologici ottimali, anche con riguardo all'organizzazione in via esclusivamente telematica delle Conferenze di Servizio.

Particolare attenzione è stata rivolta al modello procedurale di Conferenza di Servizio, incluso lo scenario della sua gestione secondo i flussi declinati dalla Legge regionale 20/2020, ove ne ricorrano i relativi presupposti normativi.

La documentazione, illustrata durante un apposito Webinar tenutosi lo scorso 24 novembre, è disponibile al seguente [link](#).

WEBINAR FORMEZ SU RIGENERAZIONE URBANA

Lo scorso 23 novembre si è tenuto un Webinar, organizzato da Formez PA in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, incentrato sulla tematica della rigenerazione urbana, con un focus sulla normativa vigente a livello statale e regionale.

La registrazione dell'evento e i materiali didattici sono liberamente scaricabili dal seguente [link](#).

ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SUAP -WEBINAR FONDAZIONE ROMAGNOSI-

La Fondazione Romagnosi, in collaborazione con Regione Lombardia ed il Politecnico di Pavia, organizza un webinar gratuito diretto agli Enti Locali, vertente sull'esercizio in forma associata delle funzioni Suap.

L'iniziativa di formazione si terrà il prossimo **2 dicembre**, dalle 09.30 alle 11.30, con modalità a distanza.

Per informazioni di dettaglio e per iscrizioni si rimanda a questo [link](#).



EDILIZIA



COINVOLGIMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE IN MERITO A SPECIFICHE DISPOSIZIONI REGIONALI IN TEMA DI EDILIZIA

Nel Burl n. 45 del 06/11/2020 è stata pubblicata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 13 del 14/01/2020, con la quale sono state respinte le eccezioni di costituzionalità, promosse dal Consiglio di Stato, in relazione all'articolo 103, comma 1-bis, della Legge regionale 12/2005, disciplinante le distanze minime tra edifici.

[Link al documento](#)

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Corte Costituzionale, n. 47 del 18/11/2020 è stato inoltre pubblicato l'atto di promovimento con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sollevato questione di legittimità, innanzi alla Corte Costituzionale, delle disposizioni contenute nell'articolo 28 della Legge regionale 18/2020.

La disposizione impugnata, con riferimento alla materia edilizia, dispone la proroga in validità di certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti o titoli abilitativi comunque denominati, nonché delle convenzioni di lottizzazione.

[Link all'atto di promovimento](#)



AMBIENTE



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE -PROROGATA AL 31/01/2020 LA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO DI UTILIZZARE L'APPLICATIVO IPCC ONLINE PER I RELATIVI ADEMPIMENTI-

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, è stata prorogata sino al prossimo 31 gennaio la sospensione dell'obbligo di utilizzo dell'applicativo regionale "IPPC on line", ai fini della compilazione di istanze volte al rilascio, riesame o modifica delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

E' quanto dispone il Decreto della DG Struttura Autorizzazioni Ambientali di Regione Lombardia n. 12744 del 27/10/2020 ([link al testo del provvedimento](#)).

La Giunta regionale, in base alla delega conferitale dall'art. 18 della Legge regionale n. 11/2020, emanerà apposita Deliberazione recante la nuova modulistica AIA, nonché la data di attivazione del nuovo applicativo, integrato nella piattaforma "Procedimenti", che andrà a sostituire il portale IPCC on line.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata del sito di Regione Lombardia ([link](#)).



**WEBINAR GRATUITO DIRETTO AI NEO IMPRENDITORI
SULLA REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN**

Il Servizio di Assistenza specialistica della Camera organizza un Webinar gratuito di orientamento alla redazione del Business Plan, diretto ai neo imprenditori.

L'evento si terrà con modalità a distanza il **16/12/2020** dalle **9.30** alle **13.30** ed è riservato ad Imprese, costituite da meno di 60 mesi, aventi sede legale o operativa nei territori provinciali di Milano, Monza o Lodi.

Per le iscrizioni on line cliccare sul seguente [link](#).



Modello 3 di PagoPa

- Integrazione importo per pagamenti già effettuati a titolo parziale-

A breve sarà disponibile la versione "Modello 3" di PagoPa, con la quale i Comuni che utilizzano la piattaforma Impresainungiorno, a patto che abbiano attivato anche il predetto canale di pagamento, potranno richiedere l'integrazione di importi corrisposti a titolo solo parziale rispetto a quanto dovuto.

La funzione prevede la disponibilità di un evento aggiuntivo, dal lato della Scrivania operatore Suap, denominato “*Richiesta integrazione pagamento*” ([screenshot](#)).

Tale evento, utilizzabile solo se il Suap ha attivato PagoPA, permetterà di richiedere integrazioni di pagamento, o pagamenti successivi all'invio della pratica, sempre tramite il predetto canale di versamento.

L'avviso conseguentemente generato verso l'utente sarà conforme all'esempio illustrato nello screenshot successivo ([link](#)).

Una volta richiesta l'integrazione del pagamento, sempre sul versante della Scrivania lato operatore Suap, appariranno i dati relativi alla relativa pendenza, derivante dall'importo differenziale richiesto. Gli stessi scompariranno dalla pratica non appena l'utente avrà provveduto al saldo di quanto dovuto ([screenshot](#)).

L'utente, dalla propria Mypage, potrà entrare nella pratica e controllare i pagamenti effettuati e quelli ancora da effettuare. Potrà inoltre scaricare l'avviso relativo al pagamento integrativo richiesto dal Suap ([screenshot](#)), comunque ricevuto anche tramite Pec.

I Comuni che hanno già aderito a PagoPa passeranno automaticamente alla nuova tipologia di Modello 3, senza necessità di interventi manuali per riconfigurare l'adesione al portale.

I Comuni che devono ancora aderire al predetto sistema di pagamento dovranno invece attivare la nuova tipologia di Modello 3 e fornire un'immagine con il proprio logo.

Si precisa che la nuova funzione **non è attiva** per il pagamento dell'imposta di bollo mediante il servizio @e.bollo.



Ulteriori aggiornamenti effettuati nel mese di ottobre 2020

Nel report allegato ([link](#)) sono indicati gli aggiornamenti apportati alla piattaforma durante il mese di ottobre, anche a seguito di quesiti veicolati dai Comuni attraverso il servizio Wiki Suap. Gli stessi riguardano i seguenti ambiti:

- Noleggio senza conducente
- Installazione mezzi pubblicitari
- Unità di Offerta sociale
- Subaffido in gestione di reparto di vendita al dettaglio
- Toelettatura animali da affezione
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Attività produttive/manifatturiere di tipo artigiano
- Vendita diretta da parte di produttori agricoli
- Acconciatore
- Trasformazione alimenti in stabilimenti, laboratori, centri di cottura.



RISPONDIAMO ALLE VOSTRE DOMANDE



Si chiede se sia legittima la declaratoria di irricevibilità della Scia, adottata da un'articolazione interna al Comune diversa dall'Ufficio Suap, motivata dal fatto che il privato, attenendosi ad una prassi erronea, ha presentato tale Segnalazione ad un Ufficio non provvisto di formale competenza in materia.

Sul punto si evidenzia la Sentenza del Tar Campania, Sezione di Salerno, numero 1684 del 07/11/2018, pubblicata il 19/11/2018 e non appellata.

Il Tribunale Amministrativo adito ha sancito il principio secondo cui è illegittima la declaratoria di irricevibilità della Scia, adottata da un Ufficio diverso da quello che ne avrebbe dovuto rappresentare il destinatario, nell'ipotesi in cui tale provvedimento sia fondato sull'assenza di competenza specifica in capo all'articolazione funzionale dell'Ente che ha materialmente ricevuto la Segnalazione, pur a causa di una prassi errata seguita dal privato.

Il TAR ha pertanto ascritto al principio costituzionale del buon andamento della Pubblica Amministrazione il dovere, da parte della PA che abbia ricevuto un'istanza, di smistare la stessa all'ufficio competente, salvo che ciò non comporti dei costi per il pubblico erario, ovvero aggravii notevoli per l'Ente.

Il predetto arresto giurisprudenziale, peraltro, trova corrispondenza nella disposizione enunciata dall'articolo 18-bis, secondo comma, della Legge 241/1990.

In base a tale previsione qualora l'istanza, la Segnalazione o la Comunicazione siano state prodotte ad un ufficio diverso da quello competente, i termini procedurali inizieranno a decorrere non dalla data di originaria presentazione, bensì da quella di successiva ricezione da parte dell'Ufficio che riveste reale competenza sulla materia.

[Scarica la Sentenza](#)

Si chiede, in caso di Scia, se l'adozione del divieto di prosecuzione oltre il termine previsto dall'articolo 19 della Legge 241/1990 esponga la PA al rischio di vedersi annullato tale provvedimento in sede di ricorso presso gli Organi della Giustizia Amministrativa.

A seguito del riassetto operato dall'articolo 19 della Legge 241/1990, i poteri inibitori, repressivi e conformativi della Pubblica Amministrazione, nel caso di attività private assoggettate al regime della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, devono essere inderogabilmente esercitati entro il termine stabilito dall'articolo 19 della Legge 241/1990, che assume quindi valenza perentoria.

Il predetto limite temporale è fissato in sessanta giorni dalla data di ricezione della Scia, ridotto a trenta giorni nel caso di Scia edilizia.

L'adozione di un provvedimento intervenuta, sul piano cronologico, oltre la soglia fissata dalla normativa sopra citata espone pertanto l'atto al rischio di un successivo annullamento per illegittimità, all'esito di ricorso presso gli organi della Giustizia Amministrativa.

Si segnalano sul punto due specifiche pronunce del Tar Campania, Sezione di Salerno, non appellate (n. 1688/2017 e n. 864/2019).

In entrambi i casi il Tribunale adito ha annullato i provvedimenti adottati dal Comune a fronte della ricezione di una Scia, per violazione del limite temporale specificamente fissato per l'esercizio dei poteri inibitori.

In entrambe le Sentenze, inoltre, il Tar ha ribadito la sopravvenienza, allo scadere dei termini inizialmente a disposizione della PA, di quanto espressamente previsto dall'art. 19 quarto comma della Legge 241/1990, in combinato disposto con l'articolo 21-nonies della medesima Legge, che legittima l'adozione del provvedimento interdittivo solo all'esito di un eventuale procedimento di autotutela, che deve bilanciare, in maniera motivata, la prevalenza dell'interesse pubblico rispetto al legittimo affidamento ingeneratosi a favore del privato.

Si segnala, inoltre, che la perentorietà dei termini assegnati alla Pubblica Amministrazione è stata recentemente ribadita dall'articolo 12 comma 2 del Decreto-Legge 76/2020, convertito con Legge 120/2020.

Tale disposizione, nell'aggiungere il comma 8-bis all'articolo 2 della Legge 241/1990, prevede l'inefficacia dei divieti di prosecuzione adottati dopo la scadenza dei termini previsti, in caso di Scia, dal più volte citato articolo 19 della Legge medesima, fatto salvo il ricorso al potere di annullamento in autotutela qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni.

- Sentenza Tar Campania (Sezione Salerno) n. 1688/2017 [-link-](#)
- Sentenza Tar Campania (Sezione Salerno) n. 0864/2019 [-link-](#)

N.B.: Si ricorda che il termine per l'esercizio dei poteri di autotutela decorre dalla data di scadenza del termine di 60 giorni (30 in caso di Scia edilizia) attribuito alla PA per esercitare i propri poteri iniziali a carattere repressivo, conformativo ed inibitorio. Il provvedimento di annullamento in autotutela deve essere adottato entro i successivi 18 mesi. **Sino alla data del 31/12/2020, tuttavia, tale termine è ridotto da 18 a 3 mesi, per effetto di quanto disposto dall'art. 264, comma 1, lettera c) del DL 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020.**

Nel caso di procedimenti assoggettati al regime amministrativo della Scia, si chiede quali siano i limiti e le condizioni entro cui i terzi controinteressati possono sollecitare l'esercizio dei poteri di controllo da parte della PA competente.

Alcune pronunce della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato hanno tracciato una serie di parametri entro cui i terzi controinteressati, che si ritengano danneggiati dalla presentazione della Scia, possono richiedere l'attivazione dei poteri di controllo da parte della Pubblica Amministrazione competente.

Tale istanza, in caso di inerzia della PA adita, consente altresì di attivare un eventuale ricorso presso gli Organi della Giustizia Amministrativa, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. 104/2010, finalizzato all'accertamento dell'obbligo di provvedere da parte dell'Amministrazione inadempiente.

L'eventuale ricorso può essere proposto fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Il primo ambito riguarda le tempistiche entro cui i terzi controinteressati possono sollecitare l'intervento della Pubblica Amministrazione competente.

In base a quanto stabilito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 45/2019 ([link al provvedimento](#)), il sollecito da parte dei terzi controinteressati può essere esercitato entro gli stessi limiti cronologici assegnati alla PA per lo svolgimento delle proprie verifiche. Questi ultimi sono perimetrati entro una prima fase iniziale di sessanta giorni dal ricevimento della Scia (trenta in caso di Scia edilizia), decorsa la quale si apre un ulteriore termine di diciotto mesi (ridotti a tre sino al 31/12/2020) per l'eventuale annullamento in autotutela. Trascorso inutilmente tale termine, la situazione giuridica del presentatore della Scia si intende consolidata.

Il secondo limite riguarda la natura dei profili tutelabili innanzi al giudice amministrativo. La Sentenza del Consiglio di Stato n. 5115/2018 ([link al provvedimento](#)) ha infatti statuito che il ricorso per accertare l'obbligo a provvedere della PA adita può fondarsi esclusivamente su interessi legittimi, tali da presupporre l'esistenza di un

interesse pubblico, con esclusione di aspetti di natura civilistica, per i quali la competenza è riservata al Giudice ordinario.

CONTATTI

»»»

**SUAP.CCIAA@MI.CAMCOM.IT TEL.
02/8515.4904 - 4635 - 4636**

**HAI UN QUESITO
DA SOTTOPORCI ?**



**HAI UN PROBLEMA TECNICO
CON LA PIATTAFORMA ?**

CHIAMA IL 0664892892





Disclaimer: i contenuti della presente newsletter, tranne nel caso di rimando a risorse documentali di terze parti, sono redatti in autonomia dalla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi (di seguito denominata "Camera"). Le interpretazioni giuridiche ed operative desumibili dal presente documento, ove discendenti da un'autonoma elaborazione della Camera, costituiscono pertanto suggerimenti rivolti ai Suap del corrispondente territorio.

Vi siete **persi i numeri precedenti della nostra newsletter dedicata ai SUAP**? Trovate tutte le notizie e gli approfondimenti nel [mini sito dedicato](#).